amb.ch

Quadrimestrale informativo dell'Azienda Multiservizi Bellinzona

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

AMB informa

09—2021

Mauro Minotti
Presidente AMB

Verso nuove sfide

Il cambio di legislatura avvenuto nell'aprile 2021 ha portato anche ad un cambio in seno al Consiglio direttivo dell'Ente autonomo Azienda Multiservizi di Bellinzona (AMB), che ho oggi l'onore di presiedere riprendendo le redini dal mio predecessore Andrea Bersani, al quale vanno i miei ringraziamenti per l'importante lavoro svolto. Gli obiettivi strategici rimangono tuttavia i medesimi e sono quelli esplicitati nella visione aziendale di «Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità a favore del territorio e del cittadino». L'orientamento strategico prevede per i prossimi anni numerose iniziative e progetti in ambito energetico e ambientale a favore del cittadino-cliente (gestione dei servizi a 360 gradi, integrazione delle canalizzazioni nel ciclo completo dell'acqua, orientamento alla clientela), del territorio (fibre ottiche, elettromobilità, impianti fotovoltaici, microcentrali) ed il promovimento dell'efficienza e del risanamento energetico (soluzioni di [→ p. 2]

1 Un tetto di luce all'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona [→ p. 2]

2 Stop alle microplastiche. Nuovo impianto di filtrazione al depuratore di Giubiasco [→ p. 3]

3 AMB e la mobilità sostenibile [→ p. 4]

4 Wambo e la rete FTTH [→ p. 4]

produzione di calore efficienti e rispettose dell'ambiente, teleriscaldamento).
Il ruolo di AMB per lo sviluppo energetico e tecnologico nel bellinzonese è di fondamentale importanza: lo si è percepito ancora di più negli scorsi mesi caratterizzati dalla pandemia durante i quali abbiamo tutti potuto apprezzare una continua ed ineccepibile fornitura di servizi in ambito elettrico, dell'acqua (sia potabile sia nella sua depurazione), dell'informatica e delle telecomunicazioni, in quest'ultimo caso grazie in particolare all'estesa ed innovativa rete in fibra ottica che ha permesso a privati e aziende di poter continuare ad operare anche in situazioni di telelavoro. L'obiettivo è quindi quello di continuare ad investire sul territorio al fine di creare le basi infrastrutturali per un ulteriore sviluppo della Città e dei Comuni limitrofi anche in vista delle importanti opere che caratterizzeranno i prossimi anni: si pensi ad esempio alle nuove Officine di Castione, alla riqualifica dell'attuale comparto delle Officine di Bellinzona, al nuovo Ospedale, opere che richiederanno nuovi concetti di gestione energetica e di efficienza. Il tutto sempre nel rispetto del mandato pubblico che la Città ha assegnato a AMB.
Le sfide quindi non mancano, ma l'Azienda e i suoi motivati collaboratori sono pronti e hanno già iniziato ad affrontarle.

1 Un tetto di luce all'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona

La produzione fotovoltaica di Bellinzona si arricchisce di oltre tremila metri quadrati di pannelli in grado di trasformare l'energia del sole in elettricità.
In collaborazione con l'**Istituto di ricerca in biomedicina (IRB)**, che ha messo a disposizione la superficie sul tetto della nuova sede, AMB ha realizzato un impianto fotovoltaico con una potenza totale di 418 kW. Cosa significa? Vuol dire che il consumo energetico medio annuo di circa **150 economie domestiche** è garantito da una fonte d'energia rinnovabile come quella solare.

Un impianto su cui camminare

I lavori per la posa dei **1'347 pannelli fotovoltaici** sul tetto della nuova sede dell'IRB sono iniziati in primavera e terminati in estate con la messa in esercizio dell'impianto, mentre per l'autunno è prevista l'inaugurazione ufficiale dell'intero stabile.
L'edificio, che ospiterà il rinomato istituto di ricerca di livello internazionale, impegnato soprattutto sul fronte dell'immunologia, avrà un valore aggiunto dall'impianto fotovoltaico non solo in termini energetici ma anche estetici. I pannelli fotovoltaici sono, infatti, stati disposti a copertura di tutto il tetto, rendendolo una superficie piana di 3'193 metri quadrati, completamente calpestabile, diventando quindi la quinta facciata dello stabile.

I vantaggi dei grandi impianti fotovoltaici

L'impianto fotovoltaico sopra l'edificio dell'IRB si aggiunge a quelli già realizzati negli ultimi anni da AMB sui tetti di edifici pubblici e privati di grandi dimensioni.
Si tratta di impianti che hanno una potenza solitamente superiore ai 100 kW, valori ben al di sopra di quelli offerti da chi sceglie in modo privato di installare un impianto fotovoltaico per i propri consumi.

I vantaggi degli impianti domestici

Nei casi in cui è il privato a costruire direttamente un impianto fotovoltaico sul tetto della propria abitazione, sono previsti **incentivi cantonali e federali** che possono portare a un rimborso di circa ¼ del costo totale.
L'energia prodotta dall'impianto privato, se viene consumata dal proprietario, al netto dell'investimento, è gratuita, mentre se decide di immettere l'energia prodotta in rete guadagna 6 cts/kWh, a fronte di un costo di acquisto dell'energia, in caso di insufficienza produttiva, tra i 16 e i 20 cts/kWh. Perciò, chi possiede un proprio impianto fotovoltaico, ha l'interesse a far coincidere i massimi consumi con i momenti di maggior produzione energetica.
Nel territorio d'attività di AMB sono installati complessivamente oltre **900 impianti fotovoltaici** con una potenza di circa 20 MW. Una potenza "verde" che, anche grazie al nuovo impianto sopra la sede IRB, è destinata sempre più ad aumentare.

2 Stop alle microplastiche. Nuovo impianto di filtrazione al depuratore di Giubiasco

Uno degli inquinamenti più subdoli è dovuto alle microparticelle e in particolare alle microplastiche, si tratta di minuscoli pezzi di materiale plastico inferiori a 5 millimetri, in alcuni casi invisibili a occhio nudo, che finiscono nelle acque dei laghi (e non solo). Possono provenire da rifiuti abbandonati ma anche da comuni azioni domestiche: il lavaggio di tessuti sintetici provoca, per esempio, il rilascio di moltissime microfibre. Le microplastiche possono essere ingerite dagli animali acquatici oppure creare sedimenti tossici. Sono perciò un pericolo per la salvaguardia dell'ecosistema.
AMB, nel perseguire il costante miglioramento tecnologico e un'elevata attenzione alla qualità ambientale, ha perciò realizzato un nuovo sistema di filtrazione nell'impianto di depurazione (IDA) presente in zona Baragge di Sopra a Giubiasco.
Per comprendere la novità e la sua importanza, dobbiamo fare un ripasso sul processo di depurazione delle acque.
Le acque luride, raccolte dalla rete fognaria, arrivano all'impianto di depurazione e trovano una griglia. Serve a fermare i rifiuti solidi più grandi, che non devono entrare nell'impianto: legni, oggetti, stracci, ecc. Questi materiali finiscono dritti al vicino termovalorizzatore di Giubiasco.
I reflui passano poi in una vasca che serve da separatore di sabbia, grassi e oli. I grassi galleggiano, la sabbia precipita sul fondo.
Nella vasca di decantazione primaria l'acqua viene lasciata tranquilla diverso tempo per dare modo ai fanghi di finire sul fondo.
I fanghi vengono poi recuperati per produrre biogas che, assieme all'energia generata dai pannelli fotovoltaici, rende l'impianto autonomo dal punto di vista energetico.
Il percorso delle acque (ora un po' meno luride grazie ai soli procedimenti meccanici) arriva alla vasca biologica. Qui si aiutano i microorganismi presenti nell'acqua a ripulire il liquido dalle sostanze organiche (principalmente le deiezioni umane: cacca e pipì).
Ed eccoci arrivati alla vasca di decantazione finale, dove, con l'aggiunta di sostanze speciali (flocculanti), attraverso un processo chimico, lo sporco forma grandi fiocchi, che a poco a poco si depositano sul fondo.
Prima di rilasciare l'acqua nel fiume Ticino, per renderla ancora più pulita e proteggere l'ambiente è stato realizzato un impianto di filtrazione che sarà inaugurato nell'autunno 2021. In cosa consiste? In una vasca di cemento con all'interno una serie di filtri appositamente studiati per trattenere le microplastiche e in generale tutte le microparticelle.
Il risultato è un'acqua chiara e limpida anche se non potabile. La stessa che zampilla dalla fontanella posta nei pressi dell'impianto di filtrazione a scopo didattico. Serve a mostrare la qualità dell'acqua che prenderà la via verso il lago. Senza rischi d'inquinamento. Perché per AMB è fondamentale investire in innovazione per uno sviluppo sostenibile del territorio e per rendere migliore la qualità della vita dei cittadini.

3 AMB e la mobilità sostenibile

Incentivo per la ricarica domestica

AMB continua a promuovere a livello regionale la mobilità elettrica tramite gli incentivi per chi desidera acquistare una stazione di ricarica per veicoli elettrici o ibridi plug-in per la propria economia domestica.
Le persone fisiche domiciliate nei Comuni di **Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino**, possono beneficiare di un contributo finanziario di **CHF 500.-** all'acquisto di una stazione di ricarica.
Il contributo è offerto da AMB con il sostegno dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa ed è cumulabile con gli incentivi cantonali attualmente in vigore.
L'espansione del mercato dell'elettromobilità e le conseguenti economie di scala, hanno permesso al nostro fornitore una riduzione del prezzo di listino delle infrastrutture, che dallo scorso 19 luglio sono offerte ai clienti AMB ad un prezzo ancora più vantaggioso.

Per i clienti che usufruiscono della tariffa dinamica, modello tariffale con fasce di alta e bassa tariffa che variano giornalmente, AMB ha sviluppato un dispositivo da abbinare alle stazioni di ricarica in grado di reagire autonomamente al cambio tariffa, permettendo così, senza alcun intervento esterno, di ricaricare sempre nei periodi in cui il costo dell'energia è più conveniente. Il risparmio annuo sui costi di ricarica di un veicolo con una percorrenza di 15'000 km/anno è di circa 100 CHF.

Le condizioni e i moduli per la richiesta sono disponibili alla pagina www.amb.ch/elettromobilita.
Per maggiori informazioni sales@amb.ch.

In agenda

Greenday
Sabato 11 settembre 2021 in Piazza del Sole a Bellinzona

4 Wambo e la rete FTTH

AMB sta proseguendo nella strategia di rendere il territorio sempre più dotato di infrastrutture tecnologiche avanzate con la costruzione di una rete FTTH (Fiber to the Home) per garantire ai propri clienti l'accesso a servizi basati su fibra ottica. Nei prossimi anni sono previsti ulteriori allacciamenti nelle zone di:

Claro Gorduno Gnosca Moleno Preonzo
Lumino Pianezzo Paudo Gudo Robasacco

Perché da sempre AMB è al servizio del territorio, pronta a dare risposte alle esigenze dei cittadini e delle aziende.

Scegliete la TV senza rinunciare allo SPORT

Potete vedere la **Serie A** italiana di calcio e tutto l'**hockey** svizzero in italiano abbonandovi a **Sky** attraverso l'App Sky Svizzera già preinstallata nella TV-Box 4K di **wambo**.
A partire da CHF 19.90 al mese il meglio dello sport direttamente a casa vostra.
Abbonatevi a wambo su www.wambo.ch e acquistate il vostro pacchetto sportivo direttamente su sport.sky.ch/it.

Wambo Mobile ovunque tu sia

Con gli abbonamenti wambo Mobile da CHF 40.-/mese telefonate e navigate con 4G+ quanto volete e ovunque voi siate. A disposizione tariffe flat per Svizzera, Paesi confinanti ed Europa & USA.

Il servizio Mobile è disponibile per tutti i clienti AMB.
Per maggiori informazioni www.wambo.ch/mobile.

Vantaggio Mobile
Se la vostra abitazione è dotata di fibra ottica e volete passare anche a wambo Internet, TV e Telefonia fissa, sottoscrivendo un abbonamento wambo Mobile avrete diritto a uno **sconto del 10% sulla tariffa internet**! Lo sconto è cumulabile.